



una foto per... il cuore



Insieme per i Bambini Onlus

u n a f o t o p e r . . . i l c u o r e

Insieme per i Bambini Onlus
30 novembre 2007



Una foto per...

Se è vero che gli incontri non sono mai casuali, Insieme per i Bambini Onlus ne è la testimonianza 'vivente'. Sin dalla nascita nel 2003 l'organizzazione, che ho il piacere di presiedere e di rappresentare, ha costruito la propria forza sulle relazioni umane coltivate dai soci e da tutti coloro che vengono contagiati dall'entusiasmo con il quale il gruppo che mi circonda affronta, di volta in volta e di anno in anno, le sfide che immancabilmente arrivano sulle nostre scrivanie.

E queste sfide sono sempre stimolanti perché rincorrono il sogno di un'infanzia felice, in luoghi e per bambini per i quali al contrario si parla di infanzia 'rubata'. La velleità di Insieme per i Bambini Onlus è quella di credere e pensare di poter restituire a questi bambini un po' di ciò che è stato loro tolto: un tetto, un po' di ossigeno, un libro, uno spazio giochi davvero ricreativo, una chance di vita in più o la possibilità di una vita diversa.

È impressionante e ci commuove ogni volta, scoprire quali enormi implicazioni pratiche, migliorative della qualità della vita di questi bambini, possono avere i progetti proposti con umiltà e modestia da coloro i quali ogni giorno lavorano per l'infanzia meno fortunata. Il fatto poi che queste realtà si trovino a Milano o in qualche altra città italiana, non le rende certo più 'agiate'. Il rumore ed il frastuono delle nostre città rende estremamente difficile o addirittura impossibile farsi sentire a chi non ha più fiato per urlare il proprio disagio, a chi ha le nocche delle mani ormai sbucciate dal gran bussare alle varie porte e soprattutto... a chi non ha tempo da perdere. Il tempo di queste realtà è tutto inesorabilmente dedicato a loro, i bambini.

Insieme per i Bambini Onlus ha deciso di prestare a questi progetti la propria voce e le proprie mani, al fine di attirare l'attenzione a loro dovuta.

Ma questa è solo una faccia della medaglia, l'altra è l'effetto terapeutico che l'attività di fund raiser di Insieme per i Bambini Onlus ha su tutti noi che in un modo o nell'altro vi contribuiamo. È un'opportunità di guardare al di là del proprio naso, di aprire una finestra su qualcosa di diverso, sconosciuto e di affrontarlo ogni volta con curiosità rinnovata. La curiosità propria dei bambini e che forse sono loro a trasmetterci.

Tornando agli incontri ed alla loro importanza, è doveroso menzionare quello che ho avuto con Clarice Pecori Giraldi, Direttore Generale di Christie's Italia, che ha immediatamente appoggiato l'iniziativa di un'asta benefica quale strumento di raccolta fondi. Grazie delle idee, della collaborazione e della fiducia che ci hai voluto riconoscere sin da subito.

Quando l'incontro poi si allarga ad un'intera città, le conseguenze possono essere assolutamente imprevedibili. Ecco quindi che la collaborazione con il Lucca Digital Photo Fest, ed in particolare con Enrico Stefanelli e Andrea Pacella, ha permesso a Insieme per i Bambini Onlus di raggiungere artisti della fotografia che altrimenti non sarebbe stato possibile contattare, ricevendo una testimonianza concreta del loro coinvolgimento solidale.

Voglio concludere ringraziando a nome di Insieme per i Bambini Onlus tutti i fotografi che hanno donato la propria arte per quest'asta, che mi auguro sia solo la prima di una lunga serie.

Grazie,

Enrica Maria Ghia Pacella



L'impegno di Christie's

Christie's Italia è onorata di collaborare con Insieme per i Bambini Onlus per aiutare il Centro Pediatrico Malattie Rare Cardiologiche dell'Ospedale Sacco di Milano.

Siamo felici di poter mettere la nostra esperienza e le nostre competenze al servizio di un'iniziativa che ha come obiettivo il sostegno ad una realtà così importante.

Desideriamo ringraziare tutti i fotografi che hanno generosamente donato una loro opera per metterla all'asta e tutti coloro i quali hanno contribuito a rendere possibile questo evento.

Clarice Pecori Girdali

Direttore Generale
Christie's Italia



Bruxelles - Foto d'epoca 1890ca

Anonimo



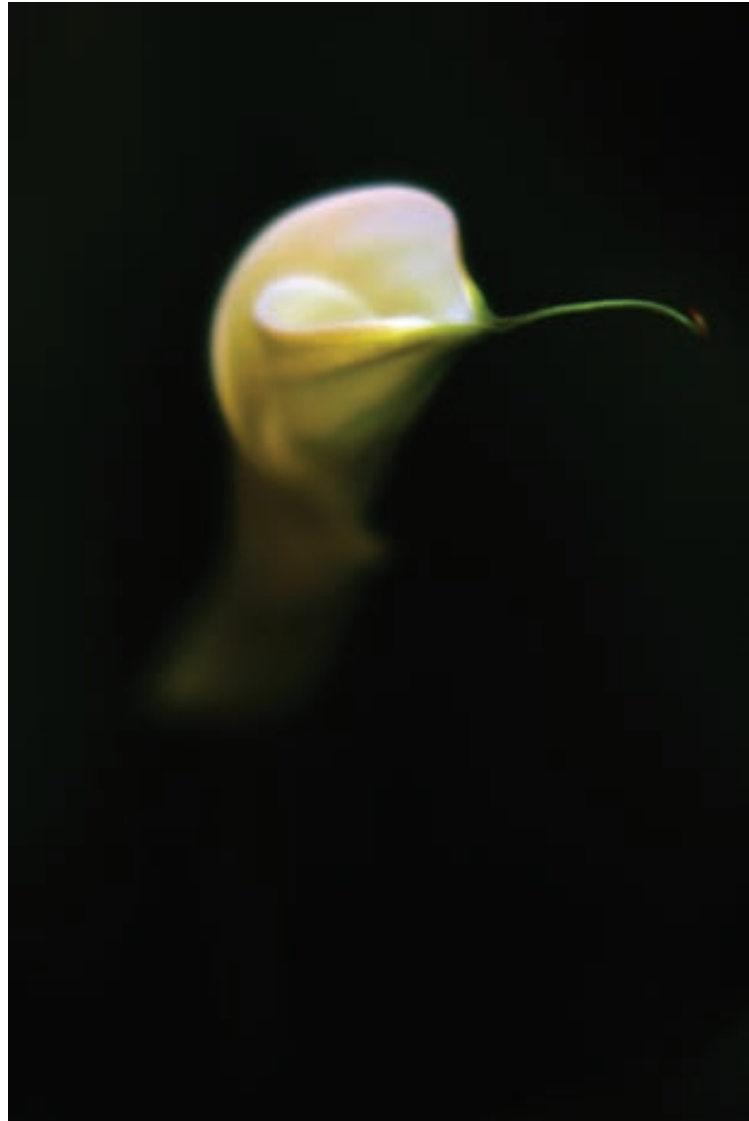
Pyongyang, i preparativi per le parate del 60° della rivoluzione.

Alessandro Belgiojoso



India 1977

Gianni Berengo Gardin



Germoglio di perfezione



Niño y agua



Venditrice di fiori bambina a New Delhi

Maria Pia Bernardoni



The warriors

Luciano Bobba



Polaroid Transfer

Beppe Bolchi



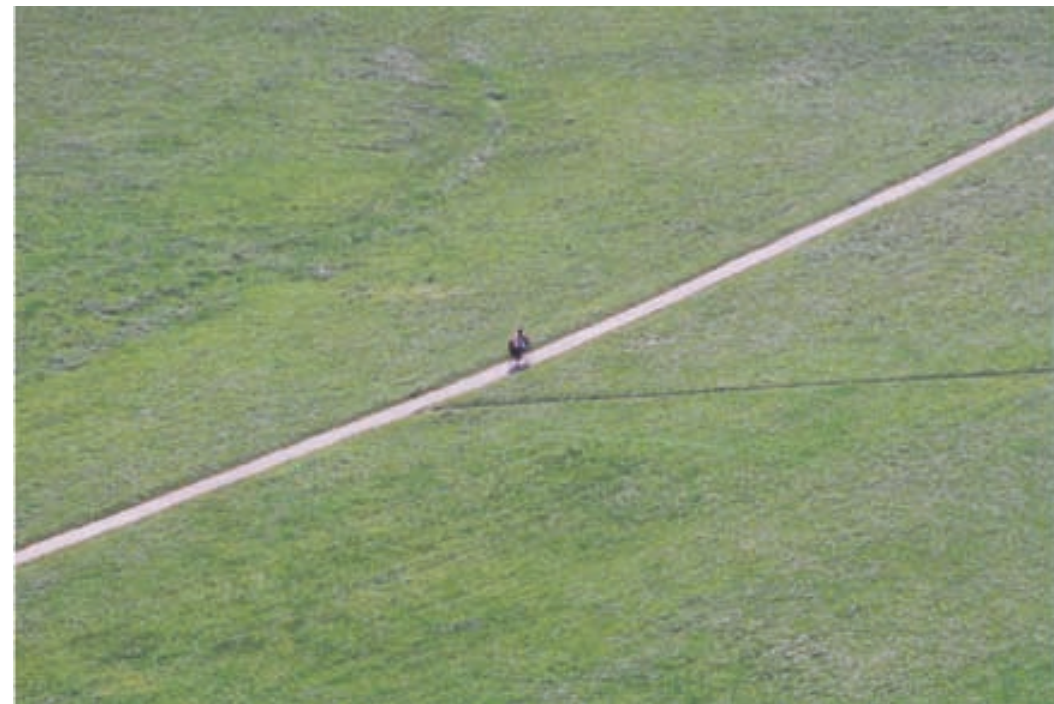
Senza titolo

Piergiorgio Branzi



Gabriele Caproni

Mediterraneo



Diagonale nel verde



Venezia il rosso e il nero

Bruno Brianzoli



Monaci

Occhi di bimba



Tibet

Marco Brianzoli



Anziano Dogon



Dogon



Maternità

Alessandra Cipelletti



Sarah con un'amica



Fughe n°1

Luigi Cazzaniga

Gabriele Croppi

Time for Rock and Roll



Mojave Desert

Stefan Csaky



Lightscape



Percorso 1

Marco Currò

Marcello D'Ascia



Senza titolo



Senza titolo

Antonio D'Ambrosio



Riflessioni

Franco Donaggio



Cafè Tranvai

Gaetano Fornelli

Doni per la principessa



Armida Gandini



Senza titolo

John Gettings



Gipsy-girl

Carlo Gianferro



The Long March - A thing of the past



Red Army in Tiananmen Square



Rush Hour

Gaetano La Corte



Happy New Year



Peace



Brooklyn Bridge

Antonio Lo Torto



Mozoo 1



Spostamenti batocromici

Massimo Matorillo

Mintoy



Bombay

Dario Mitidieri



DUSHA069

Daide Monteleone



Game Necklane

Marica Moro



Senza titolo

Pino Ninfa



Lucca - Le mura

Lucca



Andrea Pacella



7.40



Cape Reinga

Chiara Pomati



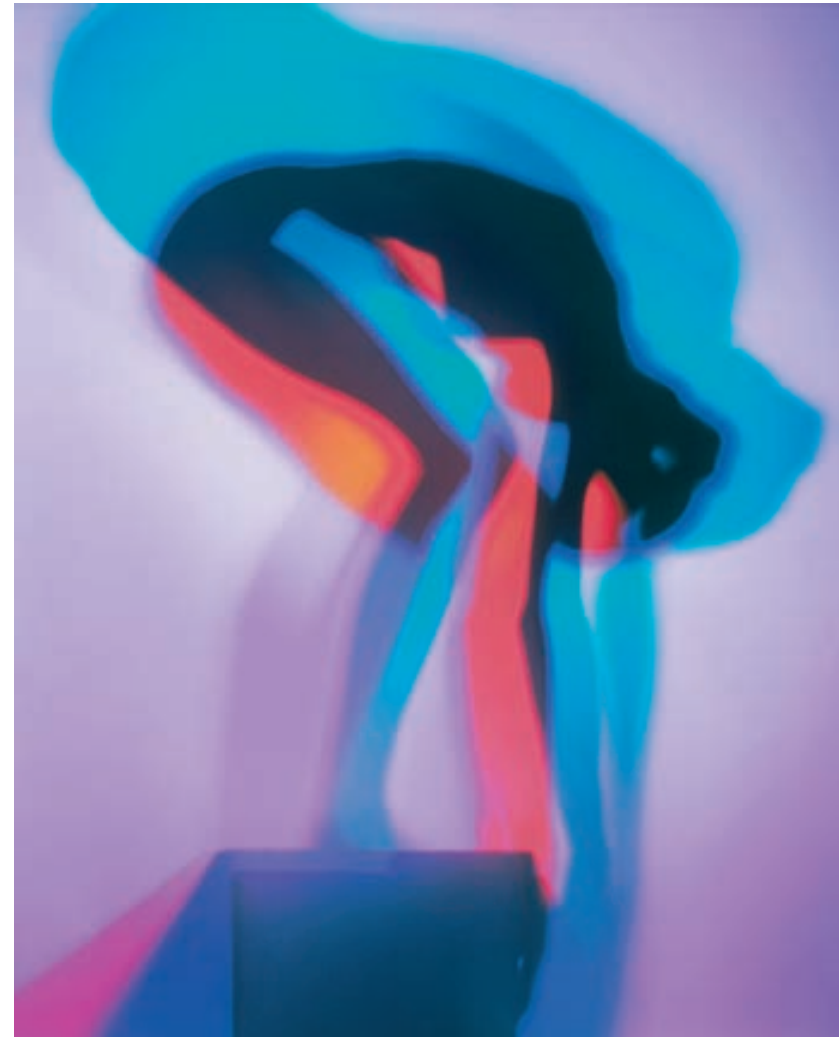
Righe

Saveria Pardini

IP2



Paolo Pomodoro



251



A1

Black4grop



Maurizio Pracella



Donna con sigaro



Donna con bimbo

Sandro e Mirella Prato Previde

Danzatrice





We leave as we dream, alone

Braceros



Braceros



Braceros

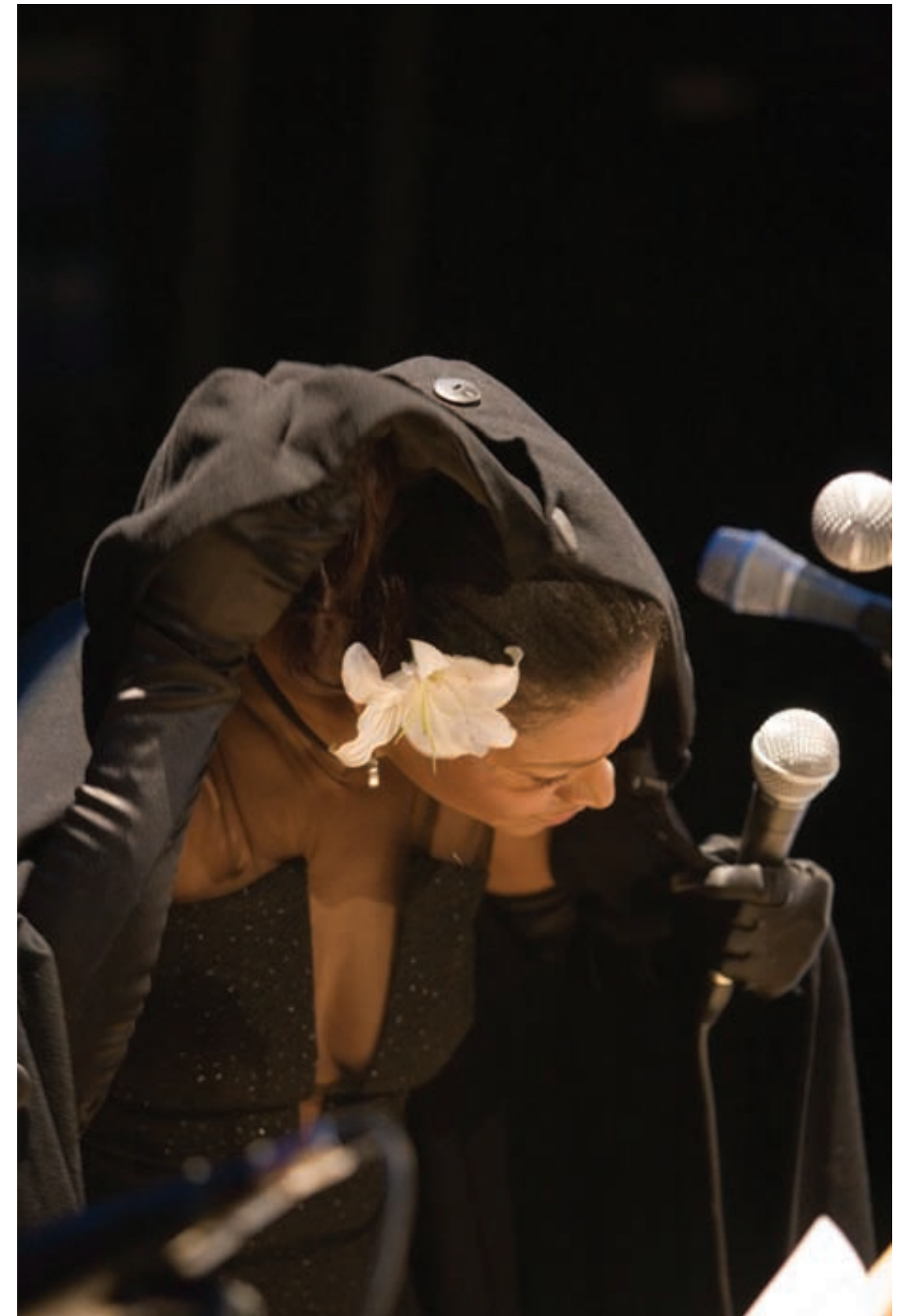
Ivo Saglietti



Attraverso il muro

Edoardo Sardanò

Mary Hupert



Enrico Stefanelli



Settimana Santa... i fedeli



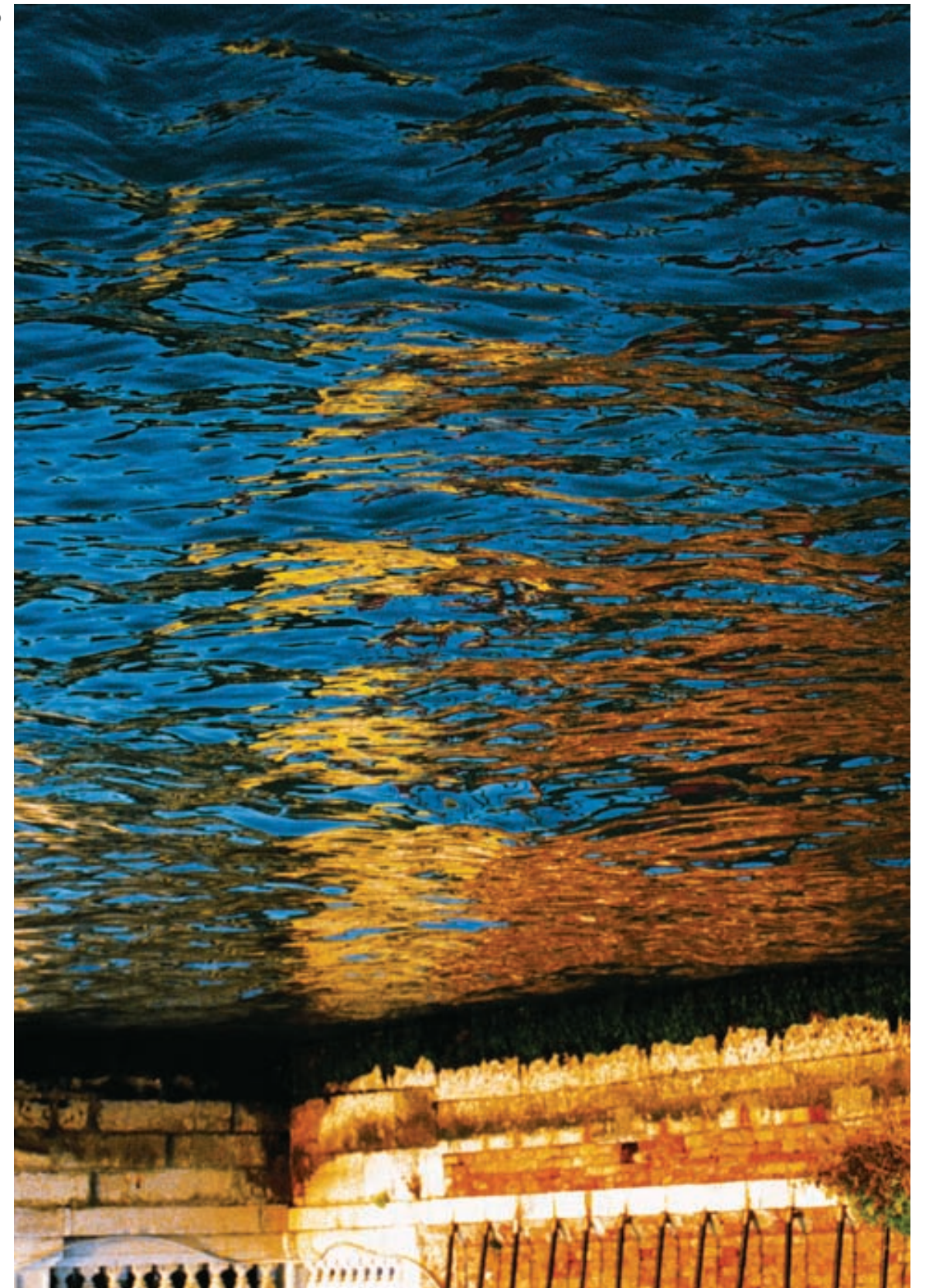
Istruzione



Valentina Cortese

Francesco Vitali

Fuoco



Peter Wexler

e l e n c o f o t o g r a f i e o p e r e

Anonimo

Bruxelles 1890 ca - da collezione privata

Belgiojoso Alessandro**Pyongyang, i preparativi per le parate del 60° della rivoluzione**

Stampa a colori su carta cotone - edizione 1/6

Nato a Milano lavora in Italia ed all'estero. Ha viaggiato attraverso i cinque continenti, vivendo per molti anni in Sud America. Mostre recenti:

Dic 2006. "Collezione", Forma Centro Internazionale di Fotografia, Milan;

Ott 2006. "Imaging Asia in Documents", Daegu Photo Biennale, South Korea;

Sett 2006. "Field of Vision: Beijing" Gao Brothers, New Art Projects, Beijing;

Sett 2006. "Foto&Photo" Curated by Enrica Vigano, Cesano Maderno, Italy;

Giu 2006. "Descubrimientos PhotoEspaña 06" Mataderos, Madrid.

Berengo Gardin Gianni**India 1977**

Stampa in bianco e nero

Nasce a Santa Margherita ligure nel 1930 e dal 1954 inizia ad occuparsi di fotografia. Inizia la sua carriera di fotoreporter, nel 1965 quando lavora per "Il Mondo" di Mario Pannunzio. Negli anni a venire collabora con le maggiori testate nazionali e internazionali. Nel 1991 una sua importante retrospettiva è stata ospitata dal Museo dell'Élysée a Losanna e nel 1994 le sue foto sono state incluse nella mostra dedicata all'Arte Italiana al Guggenheim Museum di New York. Ad Arles, durante gli Incontri Internazionali di Fotografia, ha ricevuto l'Oskar Barnack - Camera Group Award. Gianni Berengo Gardin ha pubblicato oltre 150 libri di fotografia.

Bernardoni Maria Pia**Germoglio di perfezione****Niño y Agua****Venditrice di Fiori Bambina a New Delhi**

Livornese di origine e cittadina del mondo, ha una gran passione per la fotografia.

Bobba Luciano**The warriors** - 2006

Stampa a pigmenti puri su carta cotone

Artista casalese, fotografo professionista. Mostre recenti a Milano, Forano della Chiana e Lucca

Bolchi Beppe**Polaroid transfer** - da collezione privata

Da sempre sperimentatore delle varie tecniche fotografiche e della rielaborazione creativa delle immagini, ha saputo piegare i materiali a sviluppo immediato al suo modo di rappresentare e di interpretare la realtà. Ha realizzato numerose mostre, sia collettive che personali, in Italia e all'Estero.

Branzi Piergiorgio**Senza titolo**

Nasce a Firenze nel 1928 e compie studi classici ed universitari, questi ultimi non portandoli a termine in quanto preferì dedicarsi alla fotografia e al giornalismo.

Primo corrispondente estero in RAI esegue reportage in tutta Europa e nella ex Unione Sovietica.

Brianzoli Bruno**Diagonale nel verde****Mediterraneo****Venezia il rosso e il nero**

Nasce a Milano nel 1939 e si laurea in ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano. Sino al 2007, Direttore Generale del gruppo Solvay per l'Italia e dal 2002 Console Onorario del Belgio a Milano per la Lombardia.

Sposato con Annamaria Striccoli, padre di Giorgia e Marco.

Da grande vuole fare il fotografo!

Brianzoli Marco**Monaci** - Tibet**Occhi di bimba** - Vietnam**Tibet**

32 anni, architetto, appassionato di viaggi e di fotografia... eredità paterna?

Caproni Gabriele**Mondocane**

Nato a Lucca nel 1966, vive e lavora in Garfagnana. Inizia a fotografare all'età di dieci anni. Dal 1992 è vice-presidente del Circolo Fotocine Garfagnana, presso cui tiene corsi di fotografia. Fotografa principalmente in formato 35 mm, sviluppando e stampando in proprio il bianco e nero, ma utilizza anche macchine digitali.

Dal 1996 al 2007 ha realizzato quindici mostre fotografiche, esposte in Italia e all'estero. Nel 2003 pubblica il libro con foto in b/n "Il Violino", seguito fino ad oggi da altri quattro libri con altri autori.

Le sue foto sono state pubblicate su diverse riviste, quali Leica Magazine, Zoom, Tutti Fotografi, FOTographia.

È socio del Gruppo Fotografico Leica.

Cazzaniga Luigi**Sarah con un'amica** - Brasile 2004

Italiano d'origine vive e lavora a New York.

Nel 2006, riceve il primo premio della Noho New York Award for Excellence in Art. Collabora con numerose testate giornalistiche italiane ed internazionali. Mostre recenti:

2007 New York - Micheal Connors Gallery

2007 New York - Noho Art Festival

2006 New York - Tompkins Square Library

2005 New York - Connor Rosarto Gallery

Cipelletti Alessandra
Anziano Dogon
Dogon
Maternità

Fotografa professionista, nasce a Milano nel 1968. Attualmente, lavora per la testata giornalistica 'Lo Specchio'.

Cropi Gabriele
Fughe n°1

Nasce a Domodossola nel 1974. Alla sua innata passione per la pittura si aggiunge, negli anni, quella per la fotografia, che lo porta a frequentare l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. È l'ideatore del progetto "Guernica 2000", una re-interpretazione in chiave fotografica del celebre dipinto di Pablo Picasso.

Parallelamente si dedica al reportage sociale, lavorando nei Balcani, in Amazzonia, ed in altre realtà dell'area latino-americana. Nel 2002 si trasferisce a Lisbona e ultima il progetto "Fughe", un omaggio al poeta portoghese Fernando Pessoa. Lo stesso anno pubblica il suo secondo libro, "Cuba last-minute". Nel 2003, è impegnato in una nuova ricerca fotografico-letteraria ispirata all'opera di J.L.Borges. Nel 2005 è finalista nel Premio Fotografia Italiana, e firma il suo primo lungometraggio, "l'intelligenza della mano", film-documentario dedicato all'artista Fausto Pagliano. È attualmente impegnato in una ricerca sul cinema, Visioni, e ad un progetto ispirato alle periferie urbane di Mario Sironi.

Csaky Stefan
Mojave Desert
Time for rock and roll

Nato a Vienna nel 1972. Ha iniziato a fotografare alla scuola elementare. Si è dapprima specializzato in foto di eventi sportivi, foto in movimento di prestazioni sportive di particolare intensità quali le manifestazioni di snowboard.

Nel 1995, frequenta la scuola di arte fotografica a Vienna puntando quindi alla moda ed al ritratto.

Attualmente lavora nel mondo della musica producendo e girando anche video musicali.

Continua a vivere a Vienna pur lavorando anche a Los Angeles, Berlino e Zurigo.

Currò Marco
Lightscape - 2004

Nasce a Vigevano nel 1964. Nel 1985 entra a far parte dell'agenzia fotografica "Photofinish", per la quale frequenta negli anni 1986/1988 "Terrazza Martini" di Milano, festival e manifestazioni culturali.

Il desiderio crescente, di trovare un linguaggio puramente creativo, lo induce a mettere in discussione la concezione tradizionale della fotografia. Nel 1988 nascono le prime fotografie "non oggettive", denominate "Lucigrafie"; la luce, che è l'essenza della fotografia, diviene l'unico soggetto. Le immagini vengono create fotografando la riflessione della luce, che varia a seconda dei diversi materiali utilizzati per riflettere, attraversare e riverberare la luce.

Dalle sue sperimentazioni bandisce filtri e luci colorate, esposizioni multiple, elaborazioni al computer. La motivazione di tale scelta è da ricercarsi nel perseguimento di una linea di

semplicità, d'imperfezione, di senso della manualità e di naturalezza della luce, più vicina a un'idea "spirituale".

Espone dal 1996, anno in cui abbandona definitivamente la professione fotografica. Nel 2001, a Milano, entra a far parte di "Pentalogos" gruppo di ricerca d'arte visiva, musica e scienza, con cui partecipa a mostre e progetti in ambito internazionale. Ha esposto nelle città di Buenos Aires, Cordoba, Kassel, Milano, Pola, Santa Fe, Zagabria e alla Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea Austria.

Vive e lavora tra Vigevano e Milano.

D'Ambrosio Antonio

Senza titolo

Senza titolo

Nasce a Empoli nel 1955. Inizia a fotografare all'età di 23 anni. Si trasferisce a Castelfiorentino nel 1982, dove tutt'oggi vive e lavora e dove è presidente del locale gruppo fotografico "Giglio Rosso". Nel 1994 presenta la sua prima mostra personale "Ho incontrato dei bambini". Mostre:

1995 - "San Marino: l'emozione di un istante";

1996 - incontri internazionali di fotografia a Arles (Francia);

1997 - "Io fotografo, tu fotografi";

1998 - "Elsa, un fiume";

2002 - Cortona "Panorami umani".

Si è distinto in numerosi concorsi fotografici nazionali ed internazionali ed ha partecipato in mostre collettive in varie parti d'Italia. Le sue immagini sono state utilizzate per illustrare racconti di storie locali; ha prodotto foto per cataloghi d'arte e per la promozione del territorio; da sei anni produce un calendario sul territorio di Castelfiorentino con foto in formato panoramico.

D'Ascia Marcello

Percorso 1

Vive a Napoli dove è nato nel 1970. Tra le sue mostre personali: "Avvicinarsi", Castel dell'Ovo, Napoli, 1998, "7 giorni in Tibet", Art Cafè di Napoli, 2000. La sua ricerca "Ritorno a casa" è stata selezionata per il "Premio Le Logge" del Toscana Fotofestival del 2002. Le sue foto ritraggono luoghi della periferia di Napoli, ma potrebbero rappresentare la periferia o i margini di una qualsiasi metropoli moderna, con le sue architetture sempre più tese a "dividere" e a "proteggere" determinati individui dalle possibili intrusioni di soggetti esterni, rappresentando la linea di demarcazione tra un "dentro" e un "fuori", non solo sotto il profilo urbanistico-logistico ma anche, e soprattutto, sotto quello socio-culturale e psicologico individuale.

Donaggio Franco

Riflessioni

Nasce a Chioggia nel 1958 e si avvicina alla fotografia sin dall'età di 15 anni. Dopo gli studi, nel 1979 si trasferisce a Milano e passa così alla fotografia professionale nel campo pubblicitario. Nel 1992 gli viene conferito il 'Grand Prix' Italiano per la fotografia di still life. Nel 1996 riceve il 'Gold Award Kodak' Italiano per la creatività nel ritratto con la serie Metaritratti. Dal 1998 si avvale di tecniche di elaborazione digitale, allargando ulterior-

mente i suoi orizzonti espressivi in nuove strade come il graphic design e la comunicazione multimediale.

Fornelli Gaetano

Cafè Tranva - Praga 2007

Pugliese, classe 1978, vive e lavora a Milano. Inizia a fotografare nel 2005 orientandosi alla fotografia di reportage, prevalentemente in bianco e nero.

Gandini Armida

Doni per la principessa

Stampa lambda su carta e stampa fotografica su vetro

Artista diplomata all'accademia di Brera, tra il 1991 e il '94 ha preso parte a quattro collettive, tra le quali una nella chiesa di S. Zenone a Brescia. A Dello, nella sala consiliare, ha partecipato a "Percorsi aperti". Nel 1996, all'interno della collettiva "Il corpo con-diviso" organizzata dalla galleria Aab di Brescia, Gandini ha presentato una grande colonna in ceramica chiamata "Fisionomie"; nel '98 alla galleria "Pianissimo" di Codogno ha esposto un lavoro dal titolo "Cento voci", ovvero 100 calchi in gesso dipinti. Sempre nel 1998 ha partecipato, insieme con altri artisti bresciani, a "Controcanto", collettiva organizzata a Verolanuova. La galleria "Spagò" di Manerbio, ha ospitato nel 1998 la sua personale, dove per la prima volta ha mostrato le "Cariatidi". Durante questo scorcio di 2000 ha già partecipato a tre collettive: alla Aab, nell'ambito di "Giovani presenze", a Codogno negli spazi dell'ex ospedale, dove la sua serie "Bosco delle fiabe" ha fatto parte di una rassegna di artisti internazionali chiamata N.U.N.C. Ultima in ordine di tempo è stata la "Biennale d'arte Postumia giovani 2000", nel museo d'arte moderna di Gazoldo degli Ippoliti (Mn). Oggi Gandini insegna anatomia alla Libera Accademia di Belle Arti di Brescia, ed è insegnante di pittura per bambini.

Gettings John

Senza titolo

Fotografo a New York con un trascorso Milanese. Si occupa di reportage fotografici sociali e nella moda. Ha pubblicato il libro "Couples".

Gianferro Carlo

Gipsy-girl

Nasce a Roma nel 1970. Nel 2003, dopo anni di lavoro presso società di informatica decide trasformare professionalmente la sua passione per la fotografia. Oggi si occupa di reportage sociali. Negli ultimi anni la sua attenzione è focalizzata sull'est Europa e l'Asia, il tema centrale del suo lavoro è il rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui vive, in particolare la sua casa. Ad Aprile 2007 viene pubblicata la prima edizione di "Gypsy Architecture" edito dalla casa editrice tedesca Axel Menges, il libro, realizzato in collaborazione con gli architetti Patrizio Corno e Renata Calzi di Milano, è il primo mai stato pubblicato sul tema delle nuove realtà stanziali dei popoli ROM dell'est Europa.

Ha realizzato un reportage sull'integrazione di lavoratori di diverse nazionalità presso i giacimenti petroliferi in Kazakhstan, attualmente sta effettuando una serie di viaggi che lo stanno portando alla scoperta dei paesi e dell'architettura dell'ex Unione Sovietica e della Russia per il suo Il progetto "Goodbye, block", esposto al festival internazionale di fotografia

di Roma nel 2006 e ancora in corso di lavorazione.

La Corte Gaetano

Red Army in Tiananmen Square - Cina 1977

Rush Hour - Cina 1977

The Long March - a thing of the past - Cina 1977

Nato a Eboli nel 1943, dirigente del Gruppo ENI, fotografo non professionista (che però scatta, sviluppa e stampa da almeno 40 anni) fu invitato da una agenzia di stato cinese a tenere una serie di conferenze sulle tecnologie moderne per la metallurgia.

Portò con sé una macchina fotografica; queste foto sono parte di un reportage su una Cina... che ormai non c'è più.

Lo Torto Antonio

Brooklin Bridge

Happy New Year

Peace

Stampe a colori su pannello

Nato nel 1971 a Milano, dove ancora oggi vive e lavora. Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi, arriva a fare il fotografo per merito del suo più anziano e noto collega naturalista John Shaw (uno dei tredici "mostri sacri" del National Geographic Magazine). È scattando in mezzo ai boschi, nelle vallate e nelle praterie del Midwest, in compagnia di questo maestro americano, che scopre quello che forse è il lato più affascinante di un appassionante lavoro: l'avventura.

Nell'estate del 1999 segue una serie di workshop di "caccia con l'obiettivo" e di fotografia naturalistica presso la Rocky Mountain of Photography di Missoula, nel Montana.

È tra i vincitori del concorso Epson Photoprint 2003 con l'immagine "Orme nella neve".

Con già tra mostre personali all'attivo, è quotidianamente impegnato nell'ambito della fotografia artistico-architettonica d'interni e nello still-life pubblicitario.

Mastrorillo Massimo

Mozoo 1

Nato a Torino nel 1961. Fotografo professionista dal 1988, ha cominciato a lavorare come fotografo pubblicitario per poi indirizzarsi verso il reportage geografico e sociale. Ha all'attivo numerose pubblicazioni sulle maggiori testate italiane e internazionali (L'Espresso, Panorama, Specchio, Diario, D di Repubblica, Tuttoturismo, Meridiani, Meridiani I viaggi del gusto, Condé Nast Traveller, Geo France ecc.).

Negli anni 1998-99 si è dedicato ad un progetto di documentazione sulla diaspora curda in collaborazione con il Consiglio Italiano Rifugiati ed il Comune di Roma. Da circa due anni sta lavorando ad un reportage sul problema dell'AIDS e sulla vita in Mozambico, nell'ambito del progetto DREAM della Comunità di S.Egidio.

Nel 2003 pubblica il libro "Mozambico: il futuro è possibile", edito da Leonardo International. Nel 2003-2004 espone in diverse città italiane le immagini tratte da questo libro. Nel 2005 espone un lavoro sull'Indonesia al festival internazionale Roma Fotografia.

Vince il premio Fujifilm Euro Press Photo Awards/Italia.

Mintoy

Spostamenti batocromici

Nata ad Alghero nel 1961. Vive a Milano.

Ricercatrice "cromo-plastica" e attiva promotrice culturale. La sua prima significativa personale è del 1988 alla Galleria Vinciana. Fonda nel 1989 l'Associazione Culturale Beatrice d'Este.

Le numerose esposizioni portano Mintoy a diretto contatto con realtà culturali e sociali internazionali: Francia, Germania, Croazia, Polonia, Romania, Austria, Turchia, Corea del sud, Argentina, Emirati Arabi, Stati Uniti.

In Italia espone a Milano, Padova, Siena, Venezia, Trieste, Bari, ecc.

Dal 1993 con la galleria Arte Struktura partecipa a mostre e rassegne, frequentando autorevoli operatori visuali: L. Veronesi, F. Grignani e B. Munari.

Realizza nel 1994 il Manifesto della "Cromoplasticità Inoggettiva" e "L'Arte costruisce l'Europa", inserite nel progetto internazionale "Progetto Logos".

Dal 1998 collabora con la galleria Starter di Milano, promuovendo le esposizioni di S. Delaunay, Continuità Polacca, Op-posizione croata, ideate da G. Alviani. Nella stessa galleria presenta la prima mostra itinerante del gruppo "Pentalogos" che fonda nel 1998 con N. Ludwig; il gruppo è formato da artisti visuali, musicisti e scienziati.

Le numerose pubblicazioni sono presentate da: G. Alviani, L. Caramel, G. Bonomi, G. Huber, G. Segato, G. Seveso, F. Solmi, T. Trini, N.M. Varga, A. Veca, e altri.

Mitidieri Dario

Bombay - da collezione privata

Nato a Villa d'Agri nel 1959. Nel 1981 si trasferisce a Londra e studia fotogiornalismo al London College of Printing. Nel 1986 inizia a lavorare come freelance fotografo per l'Independent Magazine ed il Sunday Telegraph e da allora i suoi lavori sono stati esposti e pubblicati ovunque. Nel 1992 trascorre un anno a Bombay documentando la vita di strada dei bambini. Questo lavoro porterà alla pubblicazione del libro "Children of Bombay", 1994 (Dewi Lewis Publishing, UK ed altre 5 edizioni in tutta Europa) tradotto in 6 lingue. È anche autore dei libri "L'Ultimo Ayrton", 1996 (pubblicato da Giorgio Nada Editore, Italia) e "People and Railways", 1997 (pubblicato da Peliti Associati, Italy).

Monteleone Davide

DUSHA069

Nato a Potenza nel 1974, ha vinto l'edizione 2007 del Lucca Digital Photo fest con il lavoro Dusha - Anima russa.

Moro Marica

Game Necklane

Pigmenti su stampa lambda, plexiglass

Nata nel 1970 a Milano, si è diplomata in Pittura nel corso di Laurea di Arti visive e Discipline per lo spettacolo all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Ha insegnato in vari corsi per le materie artistiche e da molti anni espone in mostre e manifestazioni artistiche in Italia e all'estero.

Tra le recenti mostre personali:

2007 GREENHOUSE, a cura di Elena di Raddo, Centro il cubo, Archivio Cattaneo,

S.Fedele, Como. IN SERRA, progetto "a quattro mani" in collaborazione con gli utenti delle Botteghe d'arte, per lo stand del Museo d'arte Paolo Pini, presentazione di Marco Meneguzzo, Fiera Miart, Milano.

2003 DALLA PARTE DI PAN, a cura di Grazia de Palma, catalogo, Galleria Karas, Zagabria, Croazia.

2007 GENERAZIONE ANNI '70, a cura di Claudio Rizzi, Provincia di Milano, Museo di Maccagno, (VA). ARTE PLASTICA IN FORMA, a cura di Maria Rosa Pividori e Matteo Galbiati, mostra itinerante, Museo Civico di Pordenone, Museo di S.Vito al Tagliamento. 13x17- PADIGLIONE ITALIA, Chiesa di Santa Cristina, Edizioni Oreste Genzini e Philippe Daverio, Bologna.

2006 THE HARLEM ART PROJECT, a cura di Grazia De Palma e Jane Sutherland, Fondazione Saatchi&Saatchi, New York, Usa. MOSTRA e ASTA d'arte contemporanea, a cura di Francesco Tedeschi, con il Patrocinio del Comune di Milano, Rotonda della Besana, Milano.

Ninfa Pino

Senza titolo

Sviluppa progetti sul territorio nazionale e internazionale legati allo spettacolo e al reportage: l'interesse per la musica e per il sociale hanno fondato il senso complessivo del suo lavoro fotografico.

Con il comune di Monaco di Baviera ha documentato il progetto "Wohn Forum" (1991-1994) che si occupa del recupero di persone in difficoltà, concedendo nuovi spazi abitativi e reinserimento nel mondo del lavoro.

Ha seguito a partire dal 1996 per la Provincia di Milano il progetto "Metropoli" in cui i concerti e gli spettacoli vengono documentati cercando un possibile connubio fra la musica e il contesto architettonico e partecipativo; per lo stesso progetto ha concepito un calendario che, nel 2004, arriva alla ottava edizione.

Nel 1998 la rivista ufficiale delle fotocamere "Leica" ha scelto i suoi lavori su musica e società. Nello stesso anno inizia la collaborazione con la struttura ospedaliera di Tradates sul progetto "Fotografia e Psichiatria" rivolto ai pazienti con disturbi mentali. Nel 1999 in collaborazione con il Consolato Argentino e con l'editore Marcos & Marcos pubblica il volume "Nerotango".

Nel 2000 con l'organizzazione Emergency realizza in Cambogia un reportage sull'ospedale di Battambang e sui luoghi ancora minati in quelle zone. Ninfa è il fotografo ufficiale dell'Heineken Jammin Festival dal 1998 e, per Heineken Italia, segue i maggiori eventi musicali nel nostro paese, in particolare le edizioni di Umbria Jazz Summer & Winter.

È stato il fotografo ufficiale di vari festival jazz: Roccella Jonica dal 1991 al 2001, Valtellina jazz festival dal 1997 al 1999, Prato jazz festival nel 1999, Vicenza jazz festival dal 1998 al 2000, Padova jazz festival dal 1998 al 2002.

Scelto da "Canon Italia" come fotografo per la musica jazz in Italia con una mostra nello spazio Arengario a Milano, per il suo modo di vedere il jazz la Regione Marche nel 2001-02 e la brand della Lever Fabergé "DOVE" nel 2002 gli hanno commissionato le loro campagne pubblicitarie. Per la Porsche realizza nel 2001 il reportage "Come un racconto chiamato jazz" un viaggio da New Orleans a New York sulle strade della musica e, nel 2003, "Cuba e le prime Porsche".

È presidente dell'associazione PIM (poesia-immagine-musica) che si occupa della diffusione

e organizzazione di mostre e seminari di fotografi musicali.

Pacella Andrea

Lucca

Lucca - Le mura

Milanese di origine e lucchese d'adozione. Appassionato di fotografia, collabora attivamente con il Lucca Digital Photo Fest.

Pardini Saveria

Righe

Nata a Castiglioncello, fotografa professionista e neomamma di Anita. Auguri!

Pomati Chiara

7.40

Cape Reinga

Designer per passione (professione), fotografa per diletto.

Pomodoro Paolo

IP2

Vive e lavora a Milano. Ha utilizzato da sempre la fotografia per descrivere ed interpretare la realtà, per produrre soggettive interpretazioni del mondo.

La Polaroid diventa uno strumento indispensabile per avere immediatamente la visione riprodotta. Il processo d'astrazione permette di isolare i segni distintivi, togliere il rumore intorno agli oggetti ed ai fatti che trasmettono sensazioni.

Incontra Roberta Valtorta, Achille Abramo Saporiti (ex direttore Polaroid Italia) e Lanfranco Colombo che guidano o stimolano il suo percorso creativo personale.

Tra le sue ultime mostre:

dicembre 2004: 'Venature' collettiva alla Galleria Post Art a Milano;

maggio 2005: 'Trame' collettiva al castello di San Angelo Lodigiano;

agosto 2005: 'Venature' collettiva a Ripe, Senigallia;

dicembre 2005: '28 artisti per Radio Bagzan' collettiva alla Triennale di Milano.

Pracella Maurizio

251

A1

Black4grop

Stampe a colori

Fotografo professionista milanese lavora nel campo della moda e del design.

Prato Previde Sandro e Mirella

Donna con sigaro - Birmania

Donna con Bimbo - Nepal

Danzatrice - Wat Po, Thailandia

Stampe a colori

Hanno iniziato l'attività di fotografi negli anni '50, come inviati dell'Istituto Geografico De Agostini, preparando la pubblicazione de "Il Milione", una grande enciclopedia geografica.

Da allora è continuata la loro attività di "giramondo" per oltre 40 anni, che ha permesso di raccogliere un archivio fotografico tanto vasto quanto, al giorno d'oggi storico. L'archivio fotografico è stato creato, negli anni, con l'esplorazione faticosa ed entusiasmante del mondo che "c'era una volta", quando era ancora intatto prima dell'invasione del turismo e del livellamento consumistico.

Hanno scelto per questo evento tre fotocolor di "donne dell'altro mondo" che esprimono serenità ed armonia nella semplicità di un atteggiamento quotidiano.

Saglietti Ivo

Braceros (serie di 3 fotografie)

We Leave as we dream, alone - da collezione privata

Stampe in bianco e nero

Ha lavorato inizialmente come documentarista cinematografico, realizzando documentari su temi sociali. Nel 1978 è passato alla fotografia. Ha realizzato numerosi lavori fotografici e reportage giornalistici in Salvador, Nicaragua, Cuba, Libano, Palestina, Cile, Colombia, Haiti, Uganda, Benin, Tanzania, Repubblica Dominicana, Francia, Italia, Kosovo, Macedonia, Albania.

Ha vinto il World Press Photo nel 1992 e nel 1999.

Sardano Edoardo

Attraverso il muro

Stampa a colori

Nasce a Pisa nel 1971, si diploma in fotografia all'Istituto Europeo di Design di Milano, città dove attualmente vive e lavora nel settore della moda e dello still life.

Ama la fotografia sotto ogni sua forma, ed è attratto dalla gestualità delle persone e dalle emozioni che da esse ne scaturiscono.

Scarpa Marco

Settimana Santa... i fedeli - Alghero

Istruzione - San Cristobal De La Habana, Cuba

Nasce a Milano nel '66, si laurea alla New Art School of Photography di New York, specializzandosi in foto di moda, architettura e paesaggio.

Nel '92 viaggia per il Sudamerica documentando i lavori di imponenti centrali idro-termoelettriche e fotografando i cantieri edili e i territori urbani di Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Brasile, Cile, Argentina.

Al suo rientro in Italia viene chiamato dalla Provincia di Milano a far parte dell'equipe di studio "Archivio dello Spazio" allo scopo di documentare i beni architettonici e ambientali in Lombardia: da tale lavoro sono seguite mostre in Italia e all'estero e la pubblicazione di due libri.

Nel '94 si occupa prevalentemente di fotografia pubblicitaria pubblicando diverse campagne stampa per importanti stilisti italiani ed internazionali.

Dal '98 si specializza in fotografia digitale realizzando reportage e servizi da tutto il mondo.

Collabora con alcune fra le più importanti testate italiane ed internazionali.

Motre fotografiche recenti:

2004 - Milano "Sguardi metropolitani..."

2006 - Catania "Child in progress"

2007 - Argentina, El Calafate "Ninos e perros"

Stefanelli Enrico

Mary Hupert - 2006

Direttore artistico del LUCCADigitalPHOTOFest, grande appassionato di fotografia.

Vitali Francesco

Valentina Cortese

Stampa a colori su carta cotone

Diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera in scenografia nel 1996, studia presso la San Francisco State University in California nella facoltà di arti teatrali e lavora come scenografo e light designer per diverse produzioni di prosa. Light designer a New York City e a San Francisco, scenografo realizzatore per alcune produzioni di teatro musicale.

Nel 2005 firma scene e luci per il musical "Circobuda" con la regia di Federica Santambrogio, Teatro degli Arcimboldi - Scala di Milano. Nel 2007 esordisce come regista dietro la macchina da presa con il suo primo lungometraggio: "Voluptas dolendi, i gesti del Caravaggio", prodotto dalla Fondazione Marco Fodella, e contemporaneamente firma scene e luci per l'opera "The Fairy Queen" con la regia di Deda Cristina Colonna.

Wexler Peter

Fuoco

Stampa a colori

Nativo di New York City, ha iniziato la sua educazione teatrale ed artistica in scuole pubbliche. Durante le vacanze estive, ad 11 anni, fa uno stage presso la Cleveland Playhouse in Chautauqua, New York e più tardi presso la Chautauqua Opera Association. Da adolescente studia disegno alla Art Students League ed alla Metropolitan Opera Company in New York. Nel 1958 si laurea in Disegno tecnico (Fotografia e Pittura) alla University of Michigan's School of Architecture and Design. Frequenta inoltre la Graduate School of Drama at Yale. Mr. Wexler è un affermato disegnatore per spettacoli teatrali e televisivi.

In questo volume si è cercato di rispettare l'ordine alfabetico degli autori per quanto possibile ai fini dell'impaginazione.

